



_____ COMUNE DI SAN LORENZO IN BANALE _____

Regolamento impianti sportivi

Regolamento approvato con
deliberazione del Consiglio comunale n. ___ dd. _____

REGOLAMENTO PER L'USO E LA GESTIONE DI IMPIANTI SPORTIVI E STRUTTURE COMUNALI PER ATTIVITÀ SPORTIVE E PARCHI PUBBLICI

TITOLO I

CAPO I

Finalità e struttura del Regolamento

Art. 1 Finalità e struttura del regolamento

Il presente regolamento disciplina:

1. l'uso e la gestione, sia da parte del Comune che da parte di terzi, degli impianti sportivi e strutture comunali per attività sportive e parchi pubblici di proprietà comunale.
2. gli obblighi e le responsabilità del soggetto autorizzato e/o legittimato o fruitore nei confronti di terzi e dell'ente proprietario.
3. le modalità di accesso, di utilizzo degli impianti e delle attrezzature.
4. la regolamentazione dell'utilizzo del parco del centro sportivo in cui sono ubicati gli impianti sportivi.

CAPO II

Principi generali

Art. 2 Obblighi del Comune

All'Amministrazione Comunale è affidata la vigilanza, la conservazione, la manutenzione ordinaria, quando non diversamente stabilito, e straordinaria di tutti gli impianti sportivi e strutture comunali per attività sportive, nonché il compito di regolamentare, nei modi e nei limiti indicati dagli articoli seguenti, la concessione d'uso degli impianti sportivi e l'utilizzo dei parchi pubblici.

TITOLO II

CAPO I

Impianti e strutture sportive

Art. 3 Classificazione degli impianti

Gli impianti sportivi si classificano in:

- impianti a prevalente domanda individuale (piscina, tennis, minigolf)
- impianti a prevalente domanda collettiva (campo da calcio, strutture per l'atletica, pallavolo, minibasket, palestra scuole).

CAPO II

Rapporto di utenza

Art 4 Uso degli impianti sportivi

L'uso degli impianti sportivi direttamente gestiti dal Comune è concesso unicamente per lo svolgimento di attività sportive, salvo diversa destinazione occasionale e temporanea per la quale il gruppo sportivo, l'ente o l'associazione concessionari dovranno richiedere preventivo nulla osta all'Amministrazione comunale.

Art. 5 Richiesta di utilizzo

Gli impianti sportivi possono essere affidati in gestione a gruppi o associazioni che ne facciano richiesta, previa stipulazione di apposita convenzione. Possono inoltre essere affidati a gestori privati previa stipulazione di apposito contratto.

Lo schema di convenzione sarà oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale.

La convenzione dovrà:

- essere sottoscritta dal legale rappresentante protempore del gruppo sportivo o associazione
- indicare le strutture richieste in uso
- riportare le condizioni in base alle quali viene rilasciata, la definizione e l'attribuzione degli obblighi
- evidenziare la possibilità e le tipologie di revoca e recessione
- prevedere la possibilità di utilizzo, su richiesta dell'Amministrazione Comunale del bene concesso, da parte di terzi e la disponibilità dello stesso per iniziative promosse o autorizzate dal Comune, secondo quanto previsto dall'articolo 9
- indicare il periodo, i limiti d'orario di uso degli impianti sportivi, qualora trattasi del campo da calcio, nonché il numero delle persone autorizzate all'uso
- descrivere le modalità di conservazione delle strutture e di riconsegna del bene
- elencare gli obblighi di manutenzione e/o di segnalazione di inconvenienti che si verificassero durante il periodo di concessione
- contenere la dichiarazione con la quale il richiedente si assume ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni che possano derivare a persone o cose esonerando l'Ente proprietario da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni stessi
- contenere le modalità di pagamento.

Art. 6 Autorizzazioni di carattere temporaneo e occasionale

Gli impianti sportivi possono essere concessi per utilizzi di carattere occasionale e/o di durata limitata. In questo caso la disponibilità, preceduta da richiesta scritta, che dovrà essere presentata almeno 48 ore prima del previsto utilizzo, tranne i casi di comprovata urgenza, verrà rilasciata dall'Amministrazione comunale.

Le richieste di cui al comma precedente devono essere redatte su modulo da ritirare in Comune, ed evidenziare:

- la struttura per cui viene chiesto l'utilizzo
- lo scopo, i giorni e l'orario, il numero delle persone per cui si chiede l'autorizzazione
- il nominativo del responsabile agli effetti civili e patrimoniali che dovessero derivare dall'autorizzazione in oggetto
- gli estremi del corrispettivo dovuto in base all'articolo 12.

Art. 7 Utilizzi richiesti da Istituti Scolastici

Il Comune, a suo discrezionale giudizio e compatibilmente con la disponibilità e l'agibilità degli impianti sportivi, può autorizzare e legittimare l'uso degli stessi anche a Istituti Scolastici per l'espletamento di attività sportive durante l'anno o in particolari occasioni valutate di volta in volta.

CAPO III

Obblighi e responsabilità

Art. 8 Responsabilità per danni

I soggetti autorizzati e/o legittimati sono direttamente responsabili di ogni danno che venga arrecato alle attrezzature e ai servizi degli impianti sportivi.

I medesimi sono ugualmente responsabili dei danni arrecati agli impianti da parte del pubblico presente alle manifestazioni dagli stessi organizzate, nonché delle squadre ospiti. Ogni autorizzazione e titolo legittimante all'uso sarà revocato in caso di mancato risanamento e ripristino dei danni causati.

Il richiedente, o l'ente per conto del quale è stata presentata l'istanza di concessione d'uso, risponderanno in via solidale di eventuali danni.

Art. 9 Limiti della concessione

E' vietata la subconcessione o la concessione dell'uso precario anche provvisoriamente e/o eccezionalmente.

La concessione d'uso degli impianti sportivi è valida esclusivamente nei giorni e negli orari stabiliti e per l'attività alla quale la stessa si riferisce.

La stipulazione di una convenzione o di un contratto esonera esplicitamente il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità derivante da infortuni che dovessero subire i partecipanti allo svolgimento di gare, manifestazioni e allenamenti in genere organizzati dagli enti concessionari.

Il Comune ha la facoltà di modificare, sospendere (compresi periodi, giorni e orari di utilizzo) o revocare le autorizzazioni per ragioni di carattere contingente, tecnico o manutentivo dell'impianto o per consentire lo svolgimento di particolari manifestazioni.

Art. 10 Modalità di consegna degli impianti

La consegna degli impianti richiesti sarà effettuata da parte del responsabile degli uffici comunali.

Al termine dell'attività la riconsegna andrà fatta allo stesso responsabile che ne verificherà lo stato.

Art. 11 Obbligo di pulizie

La pulizia degli spogliatoi, qualora utilizzati ai fini dell'attività sportiva, verrà effettuata da personale individuato o indicato dall'Amministrazione Comunale e con le modalità dalla stessa indicate.

Potrà essere svolta anche da personale indicato dai gestori che hanno in affido l'azienda previo accordo con l'Amministrazione Comunale.

Art. 12 Corrispettivi

Per l'uso degli impianti sportivi è dovuto, da parte degli utenti, il pagamento del corrispettivo stabilito, salvo eventuali esenzioni.

Art 13 Garanzie

All'atto dell'autorizzazione e/o in rapporto alla natura dell'uso potrà essere richiesta idonea cauzione o fideiussione a garanzia della rifusione di eventuali danni arrecati agli impianti.

Art. 14 Modalità d'uso degli impianti

Tutti gli attrezzi, indumenti ed altro materiale necessari all'attività sportiva praticata dagli utenti, di proprietà degli stessi o dei soggetti autorizzati e/o legittimati, non possono essere depositati o comunque lasciati anche provvisoriamente nei locali dei singoli impianti, salvo i casi in cui è rilasciata apposita autorizzazione nei tempi e nei modi ivi indicati.

In assenza di autorizzazione al deposito è fatto obbligo a tutti gli utenti di provvedere al ritiro dei materiali di cui al comma precedente al termine di ogni allenamento o manifestazione o occasione di utilizzo a qualsiasi titolo autorizzata.

Art 15 Esenzione di responsabilità

Il Comune ed il personale preposto alla vigilanza dell'impianto sportivo sono esonerati da ogni responsabilità per la custodia e la salvaguardia dei materiali, attrezzi sportivi, equipaggiamenti di gara o quant'altro gli enti, gruppi sportivi o atleti abbiano depositato all'interno dell'impianto sportivo.

CAPO IV

Modalità di accesso ed utilizzo degli impianti

Art. 16 Accesso agli impianti ad uso collettivo

Gli utenti degli impianti sportivi sono tenuti ad osservare le discipline di settore previste dal presente Regolamento e comunque a prestare la massima correttezza nell'uso delle strutture sportive, delle attrezzature e dei servizi, ad indossare tenute e calzature prescritte per ciascuna disciplina sportiva, comunque compatibili con l'impianto e a non espletare attività che non siano strettamente quelle in relazione alle quali è stata accordata la concessione.

Art. 17 Divieto d'accesso agli animali

Non è consentita l'introduzione di animali di qualsiasi specie negli impianti sportivi e nei servizi annessi.

TITOLO III

DISCIPLINA DI SETTORE

CAPO I

Campo da calcio regolamentare e campo di allenamento

Art. 18 Gestione campo da calcio

Il servizio di custodia e di manutenzione ordinaria del campo da calcio potrà essere svolto direttamente dal Comune con proprio personale ovvero affidato a terzi.

Art. 19 Onerosità per l'utilizzo del campo da calcio

Per le spese di gestione le Società, le Associazioni e gli Organizzatori devono versare per l'utilizzazione del campo, così come previsto all'articolo 12 del Regolamento, il corrispettivo determinato dall'Amministrazione Comunale.

Art. 20 Modalità della richiesta di utilizzo del campo da calcio

Le domande di utilizzo devono pervenire con le modalità stabilite dall'articolo 6 del Regolamento.

Art. 21 Richiesta di utilizzo e limiti

L'uso del campo da calcio regolamentare è riservato in via generale alla sola attività agonistica. E' fatto divieto di svolgervi attività di preparazione, di allenamento o di pura ricreazione se non esplicitamente autorizzato.

Il suo utilizzo da parte di Enti o Associazioni sportive è subordinato al rilascio dell'autorizzazione come previsto dall'articolo 6 sopra richiamato e al pagamento del corrispettivo previsto.

Ai fini della definizione della priorità nella concessione dell'utilizzo del campo, prima dell'inizio di ogni stagione estiva verrà effettuata da parte dell'Amministrazione Comunale, della Pro loco e delle Società Sportive interessate, una valutazione sulla previsione di attività e conseguentemente verrà stabilito un programma di utilizzo dell'impianto.

Art. 22 Onerosità delle pulizie

Le pulizie degli spogliatoi annessi al campo sportivo verranno effettuate da personale individuato dall'Amministrazione, come previsto dall'articolo 11 del Regolamento.

Art. 23 Campo di allenamento

L'accesso al campo di allenamento è libero nelle ore diurne.

In via eccezionale il campo di allenamento potrà essere riservato a chi ne faccia motivata richiesta scritta. In tal caso si applicano, in quanto compatibili, le norme relative al campo da calcio regolamentare.

In caso di prenotazione è dovuto il corrispettivo secondo quanto previsto da appositi provvedimenti.

CAPO II**Palestra della scuola elementare****Art. 24 Destinazione d'uso della palestra**

La palestra è prevalentemente destinata ad uso scolastico della scuola elementare. Al di fuori dell'orario scolastico, il Comune di San Lorenzo, acquisito il parere degli organi scolastici competenti, può concedere l'uso del locale palestra anche per altre attività.

Art. 25 Responsabile dell'attività

Le modalità di concessione del locale palestra seguono quelle previste all'articolo 6 del Regolamento.

Art. 26 Obblighi e responsabilità

I soggetti autorizzati e/o legittimati sono responsabili di ogni danno alle attrezzature e al materiale della scuola che abbia a verificarsi durante il periodo di utilizzo della struttura. Valgono in questo caso le indicazioni dell'articolo 8 del Regolamento.

Art. 27 Servizio di pulizia

Il Comune interviene con proprio personale per garantire la pulizia della palestra e il costo della stessa verrà addebitato al richiedente l'utilizzo del locale.

CAPO III **Campo da tennis coperto**

Art. 28 Riferimento a norme contrattuali

Per l'uso del campo da tennis coperto si fa riferimento alle norme contenute nel contratto di affitto dell'Azienda Bar-Tennis- Minigolf.

Art. 29 Attività compatibili con la struttura

Se richiesto da Società o Associazioni sportive, il campo da tennis coperto potrà essere autorizzato dall'Amministrazione, in accordo col gestore, per svolgervi attività di allenamento.

L'orario di allenamento non dovrà, per quanto possibile, influire negativamente sull'utilizzo della struttura per l'attività cui è destinata. Se ciò non fosse possibile la Società dovrà corrispondere agli affittuari dell'Azienda il mancato guadagno oltre a eventuali costi derivanti dall'uso del riscaldamento. Se vengono usati gli spogliatoi si applicano le norme previste dall'articolo 11.

L'accesso alla struttura dovrà in ogni caso avvenire con calzature pulite e idonee alla pavimentazione.

Per le attività di tipo collettivo il costo sarà da concordare tra Amministrazione e gestore.

Art. 30 Pulizia

In relazione alle attività di cui all'articolo precedente, spettano al gestore dell'azienda le pulizie necessarie dopo ogni attività.

Art.31 Altre manifestazioni

Il campo da tennis coperto potrà, in accordo con l'Amministrazione e gli affittuari dell'Azienda, essere utilizzato per manifestazioni di tipo sociale, culturale, ricreativo, turistico.

I richiedenti dovranno acquisire le autorizzazioni necessarie alle manifestazioni che intendono promuovere, garantire il corretto uso della struttura, lasciarla in perfetto ordine e

pulizia e sgomberare entro le 24 ore successive all'utilizzo le attrezzature e i materiali che si siano resi necessari per l'effettuazione della manifestazione. Eventuali deroghe ai tempi indicati saranno autorizzate di volta in volta dietro motivata richiesta.

In caso di mancato rispetto delle norme contenute nel precedente paragrafo gli interventi necessari al ripristino della struttura saranno fatti eseguire dall'Amministrazione e il costo degli stessi addebitato ai concessionari.

Art. 32 Garanzie

Le richieste di cui all'articolo precedente dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione Comunale, sentito il gestore dell'azienda.

A garanzia del corretto uso della struttura e a fronte degli impegni derivanti dall'utilizzo della stessa l'Amministrazione potrà pretendere una cauzione.

Alla conclusione del periodo di utilizzo sarà verificata, da parte dei responsabili comunali, la corretta riconsegna della struttura.

Eventuali danni derivanti da inadeguati controlli o da uso improprio del bene verranno addebitati ai responsabili della manifestazione.

CAPO IV Piscina

Art. 33 Riferimento a norme contrattuali

Per l'uso della piscina si fa riferimento alle norme contenute nel contratto d'affitto della piscina e al regolamento interno esposto nella struttura natatoria.

TITOLO IV CAPO I Parchi pubblici

Art. 34 Disposizioni generali

I giardini, i parchi e gli spazi a verde pubblico del Comune servono alla ricreazione della collettività. Il loro uso deve essere effettuato nel pieno rispetto degli altri frequentatori, delle piante e delle strutture presenti. Gli utenti sono così responsabili della salvaguardia degli spazi verdi.

Art. 35 Comportamenti consentiti

Nei parchi e nei giardini è consentito:

- a) entrare a piedi nei tappeti erbosi e sostarvi senza arrecare danno al manto erboso;
- b) giocare a palla nei prati;
- c) usare le strutture ed i campi gioco in maniera conforme alle loro caratteristiche funzionali e costruttive.

Art. 36 Comportamenti vietati

Nei parchi e nei giardini è fatto divieto di:

- a) effettuare rumori molesti (accendere apparecchi radio od altro a volume elevato, suonare strumenti musicali in modo troppo forte, gridare a squarciagola, ecc.);
- b) calpestare aiole di piante e fiori;
- c) percorrere i viali e i prati dei parchi con veicoli a motore di qualsiasi tipo, ad eccezione delle carrozzelle per invalidi e dei veicoli adibiti alla manutenzione;
- d) strappare fiori e rami o danneggiare in altro modo le piante e i tappeti erbosi;
- e) danneggiare fontane, strutture o ornamenti vari;
- f) gettare o lasciare per terra le immondizie (cartacce, avanzi di cibo, ecc.) come pure insudiciare le attrezzature. I rifiuti vanno gettati negli appositi contenitori;
- g) ove l'accesso ai cani sia consentito, lasciare i cani senza guinzaglio, non pulire le loro deiezioni, o lasciarli entrare nelle aree destinate al gioco dei bambini;
- h) giocare al pallone (per ragazzi con più di dieci anni);
- i) campeggiare con tende o sacchi a pelo.
- l) transito con biciclette salvo che esso venga effettuato nei viali pavimentati, a velocità moderata ed allo scopo di raggiungere i punti di posteggio allestiti.

Art. 37 Aree gioco

Le aree gioco sono adibite all'uso dei bambini. L'uso delle attrezzature di gioco è fatto a proprio rischio e pericolo; i genitori e gli accompagnatori in genere sono responsabili dei minori accompagnati.

Art. 38 Accesso degli animali

Nei parchi, giardini e spazi verdi in genere, dove non ne è vietato specificatamente l'accesso, i cani devono essere condotti sempre al guinzaglio (se aggressivi anche con la museruola). E' comunque sempre vietato avvicinarli alle sabbie ed alle aree gioco dei bambini.

I ciechi possono passeggiare sui vialetti e sui prati con il cane che li accompagna anche nei giardini espressamente vietati all'ingresso dei cani.

Nel centro abitato del Comune, i conduttori di cani, con esclusione dei non vedenti che utilizzano cani all'uopo addestrati, qualora gli animali che hanno in custodia avessero a lordare con le loro deiezioni spazi pubblici, in particolare marciapiedi, piazze, strade, parchi gioco, giardini e passeggiate, devono provvedere mediante idonea attrezzatura all'immediata rimozione delle medesime e potranno depositare i contenitori usati nei normali cestini portarifiuti. Inoltre devono possedere ed esibire al personale preposto al controllo idonea attrezzatura atta alla rimozione di eventuali deiezioni del proprio animale.

Art. 39 Comportamento dei frequentatori

I frequentatori dei parchi e dei giardini devono tenere un comportamento conforme alla decenza e ad una buona condotta, tale da non urtare la sensibilità e la tranquillità delle altre persone che frequentano l'area verde.

L'uso dei parchi e giardini per manifestazioni culturali o sportive è subordinato a specifica autorizzazione del Comune.

Art. 40 Gestione sociale delle aree verdi

Al fine di ottimizzare la qualità delle aree verdi con la partecipazione diretta dei cittadini al bene pubblico l'Amministrazione Comunale può affidare ad associazioni, società sportive,

ecc. la manutenzione, tutta o in parte, di giardini o parchi con convenzioni redatte in funzione delle particolari situazioni del giardino e dell'associazione.

Art. 41 Deroghe al presente regolamento

Le persone addette ai lavori di manutenzione straordinaria ed ordinaria dei parchi e dei giardini non sono soggette alle disposizioni del presente regolamento.

TITOLO V Disposizioni finali

Arti 42 Presunzione di conoscenza del Regolamento

I soggetti autorizzati e/o legittimati all'uso degli impianti ed i fruitori delle strutture e parchi pubblici non possono in nessun modo invocare l'ignoranza del presente Regolamento, che viene a formare parte integrante degli atti autorizzativi e/o legittimativi.

Art. 43 Osservanza delle norme regolamentari

La trasgressione delle norme contemplate nel presente Regolamento può determinare la sospensione o la revoca dell'uso autorizzato e/o legittimato nei confronti dei trasgressori. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa espresso rinvio alle norme del codice civile e alle norme legislative e regolamentari in vigore.

Art. 44 Sanzioni

Ai contravventori delle norme del presente Regolamento verrà applicata una sanzione di lire 50.000 (Euro 25,82).

In caso di recidiva nello stesso anno solare la sanzione sarà quintuplicata fermo restando l'obbligo del risarcimento dei danni arrecati.

Art. 45 Deroghe

L'Amministrazione Comunale si riserva di derogare al presente Regolamento quando ciò si renda necessario per salvaguardare l'efficienza e la sicurezza degli impianti o per esigenze di servizio.

Comune di San Lorenzo in Banale

REGOLAMENTO PER L'USO E LA GESTIONE DI IMPIANTI SPORTIVI E STRUTTURE COMUNALI PER ATTIVITÀ SPORTIVE E PARCHI PUBBLICI

TITOLO I

Capo I – Finalità e struttura del Regolamento

ART. 1 Finalità e struttura del Regolamento

Capo II – Principi generali

ART. 2 Obblighi del Comune

TITOLO II

CAPO I – Impianti e strutture sportive

ART. 3 Classificazione degli impianti

CAPO II – Rapporto di utenza

ART. 4 Uso degli impianti sportivi

ART. 5 Richiesta di utilizzo

ART. 6 Autorizzazioni di carattere temporaneo e occasionale

ART. 7 Utilizzi richiesti da Istituti Scolastici

CAPO III – Obblighi e responsabilità

ART. 8 Responsabilità per danni

ART. 9 Limiti della concessione

ART.10 Modalità di consegna degli impianti

ART.11 Obbligo di pulizie

ART.12 Corrispettivi

ART.13 Garanzie

ART.14 Modalità d'uso degli impianti

ART.15 Esenzioni e responsabilità

CAPO IV – Modalità di accesso ed utilizzo degli impianti

ART.16 Accesso agli impianti ad uso collettivo

ART.17 Divieto d'accesso agli animali

TITOLO III

DISCIPLINA DI SETTORE

CAPO I - Campo da calcio regolamentare e campo di allenamento

ART.18 Gestione campo da calcio

ART.19	Onerosità per l'utilizzo del campo da calcio
ART.20	Modalità della richiesta del campo da calcio
ART.21	Richiesta di utilizzo e limiti
ART.22	Onerosità delle pulizie
ART.23	Campo di allenamento

CAPO II – Palestra della scuola elementare

ART.24	Destinazione d'uso della palestra
ART.25	Responsabile dell'attività
ART.26	Obblighi e responsabilità
ART.27	Servizio di pulizia

CAPO III – Campo da tennis coperto

ART.28	Riferimento a norme contrattuali
ART.29	Attività compatibili con la struttura
ART.30	Pulizia
ART.31	Altre manifestazioni
ART.32	Garanzie

CAPO IV – Piscina

ART.33	Riferimento a norme contrattuali
--------	----------------------------------

TITOLO IV

CAPO I – Parchi pubblici

ART.34	Disposizioni generali
ART.35	Comportamenti consentiti
ART.36	Comportamenti vietati
ART.37	Aree gioco
ART.38	Accesso degli animali
ART.39	Comportamento dei frequentatori
ART.40	Gestione sociale delle aree verdi
ART.41	Deroghe al presente regolamento

TITOLO V

Disposizioni finali

ART.42	Presunzione di conoscenza del Regolamento
	ART.43 Osservanza delle norme regolamentari
ART.44	Sanzioni
ART.45	Deroghe

Descrizione delle strutture,
loro ubicazione,
attività per cui sono disponibili
capienza,
attrezzature presenti

Modulo per richiedere l'utilizzo temporaneo e/o occasionale di impianti sportivi

Al comune di San Lorenzo

Visto il regolamento che disciplina l'uso degli impianti sportivi

il _____ sottoscritto

residente a _____ tel.

Partita IVA/ codice fiscale

in _____ qualità _____ di

CHIEDE

l'uso temporaneo del

per attività: _____ lo svolgimento della seguente

Giorni _____ richiesti:

Col orario: _____ seguente

Numero _____ massimo _____ delle persone:

Si dichiara responsabile agli effetti civili e patrimoniali derivanti dall'autorizzazione.

Allega alla presente la ricevuta di un versamento di lire _____

FIRMA

Autorizzazione uso temporaneo di impianti sportivi

Oggetto: Autorizzazione all'uso _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Vista la domanda presentata da _____
Per ottenere l'utilizzazione della struttura comunale denominata

Nei giorni _____ dalle ore _____ alle ore _____ per

_____ -
Constatata la disponibilità della struttura in oggetto

AUTORIZZA

il signor _____ -

Ad utilizzare la struttura nei giorni specificati in premessa per la seguente attività

Il Signor _____ deve garantire l'assoluto rispetto delle strutture e delle attrezzature e si assume ogni responsabilità per eventuali danni che dall'uso possano derivare a persone o cose, esonerando l'Amministrazione comunale da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni stessi. Restano inoltre a carico del richiedente gli oneri derivanti dalla presente autorizzazione.

A garanzia di quanto sopra viene versata la cauzione.

DATA _____

Ufficio Ragioneria

Versato _____ per spese gestione

Versato _____ per cauzione

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

per accettazione
